

IL CORRIERE DELLA SERA

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — OTTA all'anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4 50 — Provincia e Regno: Anno 30 - Sem. 15 Trim. 5 — Per gli Stati dell'est si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSEERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 — In lista. Annuale in terza pagina Cent. 15, in quarta cent. 10. Per inserzioni più estese, e quelle di Milano e d'altre città, si rivolga al direttore. Un numero Cent. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

QUELLA CARA FRANCIA!

Non passa giorno senza che i nostri radicali grani e piccoli, trovino argomento di ricalcitrare, il sangue contro il governo *reactionnaire a traditore*, per l'entente cordiale che da qualche tempo veggono stabilita fra il nostro e il paese tedesco gridando al mostruoso contabbio delle gestii latine con gli astuchi oppressori; i noi comizi, e sui giornali d'ila propria religione e opere, battono la gran cassa stompando l'acido lattacido della loro retorica biliosa nel bicarbonato di soda della cretinità umana. Senonché la chimica valse fortunatamente in ogni tempo a distruggere i deliri dell'alchimia; e la cretinità umana, che come tutte le cose caduche di questo mondo ha un fine, pare sia proprio sarda della boffa commedia e la rognia fare una buca volta, e dai suoi questi grandi patrioti di mestiere.

A sentirli loro si direbbe che per noi non vi ha salvezza all'infuori di un'unione ancora del nostro paese colla Francia: solamente dalla loro sorella in latinità dovrebbe arrivare l'ossigeno per la nostra respirazione, il sole per riscaldarci, e magari il pane per informarci: e come tornerrebbe difficile, per quanto grande sia la loro abilità da geocriti, di dirci poi perché mai dovrebbero gli italiani superarsi in lacerazione questa bava di lingua di Frejza, sempre i repubblicani grani e piccoli, gridano ancora più forte che l'Austria non potrà essere mai nostra amica, finché tiene l'Italia e il Tirolo, come Nizza e Corsica non fossero delle buone terre italiane; quindi il nostro governo, quel governo che come un cane sopra, non si è veduto costretto, proprio in questi ultimi giorni, a prendere dei provvedimenti di urgenza per le fortificazioni della Sardegna, guardarsi un po' troppo sornionaccio dalla vicina repubblica.

Ma a che varrebbe per questa bava gente che noi venissimo qui ad enumerare per ordine cronologico le gentilezze da un trapianto a questa parte vennero indotte più che prodigate al nostro paese della Francia! Ma a che varrebbe rammentare la grande repubblica francese del 1848 che viene da soffocare in una repubblica romana, l'impero francese che segue a forza Napoleone sui campi di Magenta e Solferino, per poi prendersi Nizza e Savoia e la lacina per una degnazione la nostra pochezza e la nostra ingratitude?

A cosa ancora condurrebbe ricordare il *fatamé* del signor Rouer le meraviglioso che *chechegheria* a Mentana, la fregata *Oreouque* in permanenza nella rada di Civitavecchia? l'ingratitude di Digione; i trattati protenziosi per rovinare i nostri profumi nazionali; la spedizione di Tunisi; i Krumi; la caccia degli italiani a Marsiglia e gli eccidi degli operai italiani a Parigi e a Lione? L'A che dovrebbe rammentare tutte queste? Certamente a cui si aggracchiò al solito non vi è peggio scordo di chi non vuol udire.

Ma non è già per costoro che noi scriviamo ma per i nostri odii a loro che per noi basterà essere ben intesi della grande maggioranza del paese.

Oggi ancora abbiamo sotto mano un documento storico che dimostra una volta di più, se ve ne fosse biso-

gno, di quanto amore noi siamo oggettivo e soggetto in Francia.

In questi ultimi giorni è stato detto e scritto da tutti i giornali della penisola che il ministro dei lavori pubblici stava studiando il modo di obbligare gli appaltatori di lavori a non imporre opere straniere — specialmente italiane perché facinorosi e turbolenti — e che l'amministrazione delle ferrovie del Nord prevenendo la ingiustificabile disposizione ministeriale, ha già licenziato tutti gli operai italiani che aveva ai suoi stipendi.

Ora ci piace ricordare questo fatto per contrapporre ad un altro che qui può benissimo trovare il suo posto. Il 28 aprile 1849, mentre i soldati francesi assediavano Roma, e assediavano la libertà italiana, il *Trimestre* romano diceva:

« Gli stranieri, e segnatamente i « francesi, dimoranti pacificamente in « Roma, sono posti sotto la salvaguardia della nazione. »

« Sarà considerato come reo di lesa « cuore nazionale qualunque propo- « nente far loro oltraggio o molestia. »

Il secondo periodo del Pellegrinaggio

Roma 14 gennaio.

(X) La commemorazione che si farà, domani, al Pantheon, dai pellegrini delle provincie comprese nel secondo periodo, riesce imponente quanto quella del 9 gennaio.

Il numero dei pellegrini giunti finora dalle provincie del secondo periodo, è superiore a quello del primo periodo e la processione sarà, certamente, grandiosa.

Vi parteciperà anche il Municipio di Roma, il quale, avendo alle prediche del Comitato Generale, acconsente a presiedere anche le processioni del secondo e del terzo periodo, come ha presieduto quella del primo.

Il Re riceverà, mercoledì, i capi dei Comitati delle provincie che saranno rappresentate nella processione di domani.

La città è animatissima, e i pellegrini sono accolti dovunque con patriottica esultanza.

I leonardi hanno stesso le loro esagerate pretese, l'annuncio delle quali da un trapianto a questa parte vennero indotte più che prodigate al nostro paese della Francia!

È viva, profonda, generale l'indignazione in Roma, per la notizia degli oltraggi che ai pellegrini partiti dalle città del Romagnolo e di altri paesi, si sono fatti da mazzettosi satelli, che denunciano quelle provincie. Tutti domandano che il Governo la faccia finita con quel vilipendio sociale, e che protenga ed estenda le manifestazioni del sentimento nazionale, e difenda la riputazione di civiltà del nostro paese.

Roma intende fare, domani, una patetica dimostrazione. E sono i pellegrini della provincia di Forlì, che sfileranno nella gran processione al Pantheon. Essi saranno applauditi, quanto lo furono, il 9 gennaio, quelli della provincia di Ravenna.

leriatro sera fu splendido il banchetto al quale intervennero i reduci della società *Italia e Casa di Savoia*, e quelli di Milano e d'altre città.

Il senatore Torrelli, esempio commovente di patriottica attività, che ai giornali insegna come la patria e la libertà debbano essere amate e operate, fece un brindisi bellissimo ai Sovrani.

Parlarono il venerando Cavalletto, che commosse tutti, il prof. Occoni ed altri.

La vista di quei patrioti veri, che per l'Italia soffersero e combatterono, commoveva e confortava, distraendo dal pensiero quei falsi patrioti che, colte aberrazioni demagogiche e settarie, distruggerebbero ora, se fosse possibile, l'edificio della patria.

Nostro telegramma particolare

Roma 15 ore 22.

« Secondo corso, splendido, solenne, « numeroso quanto primo. Nessuno in- « cidente. Orazioni entusiastiche ai « pellegrini di Forlì, Rimini, Cesena « con 16 bandiere e rappresentanze « di 35 Municipi e molte associazioni. »

« Terminata cerimonia folla immen- « sa recatosi Quirinale acclamare Re. »

Lettera aperta

Caro Rumori!

Faccio più alla mia volta del prete di Alessandro Dumas: « Abbiate tutte le idee che vorrete ma arrivato presto al fatto che le contesse e le prete »

E arrivo e ci sto brevè, brava, senza alcun preambolo.

Se nella mia *affannata* per le quotidiane lotte, avrei scattato il tempo di limare, collo lime di cui abito posso disporre, ciò che sciro, non avrei mai usato al vostro riguardo il verbo *perdonare*. È verbo troppo alto, che riguarda al mio povero ufficio come alla mia modestia e alle mie intenzioni. E nulla voi avete del resto da farvi perdonare.

Ora che ho recitato il *confiteor*, mi dichiaro ben contento che quella parola vi abbia offerto il destro, per non dire il prete, di dirigermi la vostra lettera, che, finalmente, i quali al pari di me non vi conosco, può non essere stata superflua.

Sono lietissimo per essi, che, nel modo più mite, abbiate qualificato anche fantasficherie gli appunti che dite esservi stati fatti *dietro le quinte*. In quanto a me sapete bene che le mie impressioni ve le ho comunicate *ante diebus* le *quinte*, ma in quanto a questo ove voi ed io dividiamo fatiche, inquisizioni, dolori esandio, per essere ripagati dai comuni amari sempre colla indifferenza, spesso colla ingratitudine, talvolta ancora colla diffidenza.

Ma le mie impressioni riguardavano unicamente la forma del vostro discorso, non la sostanza: meno che altro i vostri convincimenti.

Permettete che io mi ripeta con più dolci spiegarvi ai commettitori. *Un'idea* (fatto un punto di elementi politici) diceva che ciò avere dato l'operevole incarico della commemorazione, è ancora oggi quello che si è costituito il 19 Gen. 1878. Eppure tutti gli anni ci avevano abituati alla vostra calda

ed entusiastica parola. Ora, per quanto convenga fare una necessaria distinzione fra un discorso declamato ad una moltitudine raccolta in una pubblica piazza, a quello che ora si fa in un diverso ambiente, io mi ostino a credere che anche evitando tutte quelle « distinzioni » predichiamo partigiani, non avremmo impieciuto il nobilissimo tema, « non inopportuno avrebbe suonato il vostro *impeto ammirativo e marziale*. »

Anche volendo, dare ammaestramenti di moderazione e di sgarbata a certi avversari — quest'anno più che per lo passato, graditissima e rispondente agli animati sentimenti sarebbe stato quell'impeto da cui eredevo di poter rifrigger. Infatti, per quanto meschina importanza si debba dare al conato di commemorazione-protesta che ebbe luogo nell'ex dinastia dei Montecchini, senza prima di parlare, come andava a manifestarsi quella « tranquilla cordialità di sentimenti » con cui i buoni italiani devono stringersi « *geri* » le mani (abbiamo una volta « all'anima la tomba dei loro benemeriti » in segno di una virtuosa « politica ».

La frase senza le quali voi dite che hanno danzato le più anghese *tasksherie* è irrispettabile e improntata a verità storica. Degli immobili degli intransigenti ve ne sono in Italia i partiti — e ciò solamente voi avete detto.

E bene diceste, ma, a parer mio, non a proposito.

Di fronte alla tirida coalizione formatasi tra i partiti politici, tutti alle vigenti istituzioni, si è fortunatamente operato nel campo monarchico e tra partiti affini, un riavvicinamento di idee, un programma di governo, che der' essere sciatore barriera ai rivoluzionamenti, alle impazzite, alle improntitudini che trarrebbero a certa rovina le conquiste dell'indipendenza e dell'unità della patria. Gli intransigenti, quei pochi che « stanno conosciuti al giusto mezzo » non hanno impedito che le Associazioni costituzionali, i liberali, i moderati, i repubblicani, e questo movimento, lo apparessero svoluto, al punto di fare franca ed esplicita adesione al programma di Sirafella. Dov'è la immobilità, dove la rigidità? C'è oggi, in una parte, un *fascio* contro un altro *fascio*. Poco male adunque che i radicali improvvisino, ma ciò che essi prima di fare, debbano essere ben inteso, hanno fatto a fare; ma non mi spieghi perché la necessità, la opportunità, di fare in oggi, è in una commemorazione di Vittorio Emanuele, un *chechegheria* politica, della vera anima di tutti i partiti; roba che può essere, tutti al più, tema alle elucubrazioni quotidiane, e non un pasto fatalmente inevitabile a quella gran massa di giuristi alla quale per vostra fortuna più non apparteneva.

Ma io, ciò che io pensai e vi dissi; e ciò che io ripeto sia nell'incendio di meglio svolgere il concetto espresso nel periodo da voi incriminato; ma, per togliere ai commemoratori, occasione di *chechegheria*, come hanno fatto sino da ieri, anche voi allo silenzio.

P. C.

Le fischiate in Romagna

Osserva il *Corriere della Sera*: « In Romagna si continua a fischare »

sione da quella a questa fatta del credito ed accessori che l'Opera Pia protetta aveva già. Zanolini.

Appare il bilancio 1884 del Comune di Massadaglie che peró vengá dal medesimo eliminati i fondi inscritti per ritardi di quella casa canonica; riservandosi di emettere intorno a questa spesa ulteriori disposizioni quando dal Comune sia stato presentato un regolare progetto dei lavori che vogliono eseguirsi nella detta Canonica, ed il Consiglio comunale avrà preso cognizione del ricorso presentato contro tale spesa da vari contribuenti ed esposte da esso le sue deduzioni.

CRONACA

Liste elettorali politiche.

A termini dell'Art. 16 del testo unico della Legge Elettorale politica approvato con Regio Decreto 24 Settembre 1882 N. 889 (Art. 3°), dovendosi procedere all'anno revisione delle Liste Elettorali politiche, la Giunta Municipale invita tutti coloro che hanno diritto di essere iscritti nelle stesse, sono chiamati dalla suddetta Legge all'esercizio elettorale, a domandare entro il 31 corrente mese la loro iscrizione, avvertendo che per la città le domande devono essere presentate all'ufficio Comunale Divisione Stato Civile (Sezione Liste Elettorali) e per il forre agli uffici delle rispettive Delegazioni.

Il foglio degli annuali legali del 15 gennaio conteneva:

Ordinanza di cancellazione dell'ipoteca e vincolo di cauzione prestata dai defunti nota Antonio e Giovanni Rotondo, nell'incremento degli istanti Carlo Drognetti e Dece Lodi.
A Comaccio, il giorno 24 corrente si procederà all'asta per l'agente di causa a favore del miglior offerente dei pesi pescabili nell'esibimento Vali a tutto il 15 Maggio p.v.
Accettazione con beneficio d'inventario della eredità retta della famiglia Fabretti.
Domanda di vincolo della cauzione prestata da fu dott. Michelangelo Fabretti, notaio.

Beneffenza. — Le offerte al Rievoro di Mandicchia continuano con un fervore di ottimo augurio; e a tanto risveglio della carità cittadina, la Presidenza risponde col aumento di altri 12 posti per ricoverati.

Registriamo oggi le seguenti offerte: Marchese Canonici Don Carlo L. 50, Borsari avv. Guido nel luttuoso frangente della compunta consorte L. 50, Doni Luigi in adempimento di lascito del fu dott. Carlo Bardi Segretario della Congregazione di Carità L. 200.

Congreg. di Carità. — V. 4° pag.

Società Veterani 49-49. — La Presidenza ci prega di segnalare e ringraziare le seguenti persone che volentieri contribuiscono negli atti giuridici.

Avv. Adolfo Cavalieri L. 10 - Magnani conte Francesco L. 5 - Cav. Trotti R. Sindaco L. 5 - Capitano Gatti L. 2 - Comm. Bianchi L. 2

Coste Costino mast. L. 2.
Se altre buone persone volessero beneficiare questi avanzi della patria battaglia, possono depositare le loro offerte nelle mani dell'agente del negozio Bresciani.

St. balla. — Stanotte nel foyer del Teatro Bonconomi fu data la seconda festa sociale la quale riuscì a tutto dire — anche più splendida della prima, per brio e per il numero di gente che nella simpatica danzatoria — un vero sciamano legger di angioletti in corsetto e gonnella. Si ballò con grande entrain sino alle 6 di domani.

Domani sera ha luogo il tradizionale ballo in famiglia con cui i nostri civic pompieri solennizzano la loro festa annuale. Non a dirsi se riuscirà brillante e se molti non si

affrettarono a sollecitare un personale invitato.

Le guardie notturne si pregano di far sapere alla Rivista che non è loro ispezione quella di far tacere i suonatori di trombone che intronano le orecchie alle 10 di sera con la pretesa che si pretenderebbe. Scuole servite.

In questura. — Due farti di polli mediante rottura del pollai in San Bartolomeo in Bosco e a Final di Rero.

« Il Berni » — Il N. 3 del giornale *Il Berni*, che pubblicasi a Milano, contiene molte cose, bozzetti ecc. Ha pure delle bellissime incisioni. Costa L. 12 all'anno e L. 6, 50 il semestre. Amministrazione e Direzione: Via Durini, 31.

Teatro Comunale. — Questa sera ripreso.

Teatro delle marionette. — Questa sera, nella breccia. Esatto in Via Garibaldi, rappresentazione.

In piazza castello. — Il teatro-circo del sig. Savini dà in tutti i giorni due rappresentazioni una alle 3, l'altra alle 8 della sera. Nei giorni festivi dà tre rappresentazioni: alle 3, alle 5 e alle 8.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE
Bollettino del giorno 14 gennaio 1884

Nascite — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.
Morti — N. 0

Matrimoni — Roncaldi Angelo, giornaiere, celibe, con Ali Gelrud, giornaiere, nubile — Rambaldi Giuseppe, giornaiere, celibe, con Vitali Maria, giornaiere, nubile — Rossi Isidoro, possidente, celibe, con Gessi Apollonia, agita, nubile.

Morti — Zambonelli Rosa ved. Fortini, fu Luigi di Ferrara, d. 74, rievora. — Franceschi Ferdinando, celibe, fu Luigi di Ferrara, d. 68, giornaiere.

Minori agli anni uno a N. 2.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

15 Gennaio
Bar. ridotto a 0° Temp. min. a - 25,5° C
Alt. med. mm. 744,78 "max. a + 6,9° C
Umid. rel. del max. 78,9 "media 78,7 "min. 17,7° C
Umidità media: 70°; 8 Ven. dom. W

Stato prevalente dell'atmosfera: Sereno, Nuvole, Nebbia.

16 Gennaio — Temp. minima - 3° C
Tempo medio di Roma a mezzogiorno di Ferrara

16 Gennaio ore 15 min. 13 sec. 12.

Il Sindaco di Ferrara per gli effetti del Capo XII del Regolamento di Polizia Municipale fa noto essergli state presentate le seguenti istanze:

1. Per attivazione da carrozzeria in via Saponica N. 37.

2. Per attivazione di due distinti depositi di vino di 2° grado, uno in Casaglia N. 54 via Comunale, l'altro in Ravalle N. 68 via Comunale.

Il Sindaco di Ferrara per gli effetti del Capo XII del Regolamento di Polizia Municipale fa noto essergli state presentate le seguenti istanze:

1. Per attivazione da carrozzeria in via Saponica N. 37.

2. Per attivazione di due distinti depositi di vino di 2° grado, uno in Casaglia N. 54 via Comunale, l'altro in Ravalle N. 68 via Comunale.

Il Sindaco di Ferrara per gli effetti del Capo XII del Regolamento di Polizia Municipale fa noto essergli state presentate le seguenti istanze:

1. Per attivazione da carrozzeria in via Saponica N. 37.

2. Per attivazione di due distinti depositi di vino di 2° grado, uno in Casaglia N. 54 via Comunale, l'altro in Ravalle N. 68 via Comunale.

Il Sindaco di Ferrara per gli effetti del Capo XII del Regolamento di Polizia Municipale fa noto essergli state presentate le seguenti istanze:

Sanzari 15. — Stamane i carabinieri di Orano accorrevano col sanzio Zozzo e lo uccisero. I carabinieri rimasero uccisi.

New-York 15. — Il cadavere di Carlo Delmonico, noto conduttore di ristoranti, fu trovato nelle montagne peli' Orango, era ovassi smarrito durante un accesso di alienazione mentale.

Londra 15. — Ko Standard riceve da Hong-Kong: L'attacco di Bach-Ni è atteso per il 17 corrente.

Firenze 15. — Rendita italiana 91 07 1/2

TELEGRAMMI DEL MATINO

Madrid 15. — (Camera) Ormisia dichiara non esistere nessun documento compromettente la Spagna in alleanza straniera. Il viaggio di Alfonso non ebbe nessun scopo di alleanza. Loda la condotta della Germania da molti anni verso la Spagna.

Circa il fatto del 29 settembre dice che il governo spagnolo non domandò nessuna spiegazione dopo le dichiarazioni fatte a Re Alfonso da Grey.

Dichiarò che il documento che il gabinetto portava presso i 10.000 le grappe inglesi in Egitto. Stasi batterio imbarcherassi a Vulkov per l'Egitto.

P. CAVALIERI, Direttore responsabile

Il sotto, a chiunque possa aver interesse

NOTIZIA

Che Penazzi Bartolomeo fu Giuseppe di Sant'Agata sul Santerno, ha cessato fino da oggi di essere suo Commesso o Gestore nelle negoziazioni di bestiame bovino e di qualsiasi conto che da lui potesse farsi in avvenire, debba intendersi fatto per conto suo particolare, non quale mandatario del sottoscritto. Dichiarò poi che il suddetto Penazzi nelle ricordate negoziazioni, prestò l'opera sua con zelo e fedeltà, di che al presente rilasciasi ampia attestazione.

Massalombarda 12 Gennaio 1884.
Achille Bonvicini

Un giovane Regioniere

esperto nella contabilità commerciale, agraria ed industriale, cerca impiego presso qualche amministrazione pubblica o privata locale. Ha cognizione di lingua francese e tedesco, quindi assumerebbe anche l'incarico della corrispondenza.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione della GAZZETTA.

GRESHAM

Assicurazioni sulla Vita

SUCCESSALE D'ITALIA

Ferrara, via de' Buoni 4, (palazzo Gresham)

Assicurazioni in caso di morte e miste - Dotati e di capitali differiti - Riscatti immediati e differiti.

Partecipazione all'80 Vig degli Uffizi

AGENTE PRINCIPALE DI FERRARA Prof. Cav. Galdino Gardini

Via Borgo Leonf N. 50 Palazzo Varano.

NOVITA

ACQUA SAVONAROLA

Fabbricata da

GIOVANNI GUIDICINI

APPROVATA DAL CONSIGLIO MUNICIPIO SANITARIO PROVINCIALE DI FERRARA

Non più sapone per la toilette

Quest'acqua aromatica odorosa pulisce e conserva i denti, rende morbida e bianca la pelle. Essa conserva un soave odore ed è superiore a qualunque altra fra quelle allo stesso scopo.

Modo di servirsi.

Si usa come l'acqua di Falsolia per lavarsi e per pulire i denti si adopera uno spazzolino morbido versandone poche gocce in un poco d'acqua, loaf-

Hando una stanza si toglie il cattivo odore.

Si vende al prezzo Bresciani Via Borgo Leonf 24 al pezzo di L. 1° bottiglia.

D' AFFITTARE

per la prossima Pasqua un appartamento, a pian terreno, di cinque ambienti, ad uso ufficio. PALAZZO COSTABILI

MUNICIPIO  **DI VERONA**

In forza di Decreto Governativo 16 Ottobre p. p. l'estrazione della LOTTERIA NAZIONALE avrà luogo **immediatamente ed irrevocabilmente** il

24 FEBBRAIO 1884

collo nome indicata nell'avviso ufficiale di questa Municipio in data 30 Dicembre a. N. 25353, Divisione I, che è distribuito gratis in tutte le Regie e locali della vendita, del biglietto si spedisce franca a chiunque ne faccia domanda alla Ditta Fratelli Casareto di Francosco di Genova, Concessionari della Lotteria.

Verona, 2 Gennaio 1884.

A. GUGLIELMI

L'Assessore **L. SPERDIERI** Il Segretario **GIUSEPPE TREVICH** A. ABBERTI

In conformità al precedente avviso ufficiale del Municipio di Verona, l'estrazione si farà **assolutamente il 24 Febbraio prossimo.** Gli incaricati dell'emissione generale avvertono frattanto il pubblico che i biglietti da una lira e d' un solo numero ciascuno sono esauriti.

Resta disponibile

una limitata quantità di biglietti da Lire 5 e 10 rappresentati di conseguenza 5 e 10 numeri ciascuno, ed in tali per poco tempo ancora, sarà possibile soddisfare le richieste in detto luogo, così per la vendita separata e a Genovani, e **assolutamente ripetuti** nelle Categorie, combinate, la quale garantisce prezzi sicuri e quintuplicati del minimo di Lire Cento al massimo di

MEZZO MILIONE

Il completo Bollettino ufficiale dell'estrazione sarà distribuito GRATIS: esso porterà i numeri vincenti di tutti i CINQUANTAMILA PREMI, pagabili in contanti senza alcuna ritenuta per

2 Milioni e 500 Mila Franchi

RIVOLGERE SOLICITAMENTE

le richieste accompagnate dall'importo alla Banca **Fratelli CASARETO** di Francosco di GENOVA. Via Carlo Felice, 10, il caricante dell'emissione.

La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e frane di porto, per le richieste di un biglietto e più: alle inferiori aggregare cent. 50 per le spese postali.

VAGLIA TELEGRAFICI devono avvisarsi con dispaccio semplice diretto: A CASARETO Genova, in cui il mittente deve indicare il proprio preciso indirizzo e l'oggetto della lista rimessa.

La vendita è aperta in GENOVA presso: **F.lli RINGEN** Banquiere, Piazza Campetto, 1 — **OLIVA Francesco** Giardiniere, via Vercelli, 15 — S. Luca, 108.

VERONA, presso la Civica Cassa di Risparmio.

In tutto il Regno presso i Cambiavalute, Banche, Assicurazioni, Esattorie Erariali, Comuni, Banchi del Lotto, ed in generale a tutti i Rivenditori di biglietti di Lotteria.

In **Ferrara** presso G. V. FINZI Canale Valente **CAVALIERI** ing. PAOLO ZENI Nistri **CAVALIERI** ing. PAOLO ZENI Nistri **CAVALIERI** ing. PAOLO ZENI Nistri **CAVALIERI** ing. PAOLO ZENI Nistri

PO 33 — A. RUBIA presso la Cantieria Sociale.

D' affittare

due stanze a pianterreno già studio del sig. Ventura Cavalieri, nello stabile in Via Borgorosso N. 19 dirimpetto al S. S. S. S.

Per le trattative rivolgersi al proprietario signor Masotto Teodoro.

Effetti della ormai Miracolosa CROMOTRICOSINA



Non più Calvi
Non più Canuti



Non più Calvi
Non più Canuti



Eccelesior
Eccelesior

Prima della Cura 12 mesi di Cura 36 mesi di cura
Migliaia di certificati di persone che l'hanno sperimentata
attestano la sua efficacia.

SI DANNO LE ISTRUZIONI GRATIS

Unico deposito per l'Italia, tranne il Veneto, al premiato stabilimento
farmaceutico C. CASSARINI, Bologna.

Macchine elettriche PER CURE TERAPEUTICHE

tanto a corrente continua che a induzione,
si estere che nazionali
di diversi sistemi e relative riparazioni

Via D'Azeglio, 16, A. B. — OFFICINA FRANCHINI — Bologna.

Rimedio pronto e sicuro contro

L'ARTRITE

e contro i dolori reumatici anche i più inveterati.

Migliaia di guarigioni attestano l'efficacia di questo rimedio
Deposito in Ferrara alla Farmacia N. Zoni Corso Porta Po N. 33

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle **Vere Pastiglie** Dalla Chiara, è rimesso in
opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pa-
stiglia porta impressa la seguente marca: **Giannetto Dalla Chiara**
E. e. Saranno quindi da rifiutare come false, tutte quelle pastiglie che si
presentassero senza la suddetta dicitura e contrafirma.

Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi**
Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina dei fanciulli ecc.
Remediare ai Signori Farmaceutici Pastiglie dalla
Chiara.

Prezzo Confezioni 10 al pezzo — Per rivendita largo Sconto

Si spediscono ovunque, franco per posta anche per un solo pacchetto.
senza aumento di spesa. — Deposito in FERRARA alla Farmacia **Perelli**
Pietro.

CHI CERCA IMPIEGO

e vuole migliorare la sua posizione

O TIENE CARTELLE DI PRESTITI

si tenga abbonato al settimanale e diffusissimo in Italia

ANNUNZIATORE GENERALE

DEI COMUNI E DELLE PROVINCE

MILANO (via Silvio Pellico, 6)

che pubblica dal 1873 ogni sorta di annunci ad impieghi pubblici e privati, comunali,
provinciali, provinciali, bancari, delle Opere Pie e dei Collegi-Convitti, ecc., dal corso alle
richieste ed offerte per collocamento di personale laureato, planetario, con titoli convenienti

E RIPIETA PURE LE ESTRAZIONI DEI PRESTITI

Pubblica altresì tutte le vacanze notturne, di private e del tutto del Regno.
Abbonamento annuo sole Lire DUE (con diritto alla servizio gratuito, però solo al-
l'atto dell'abbonamento). — Inserzioni: cent. 30 la linea; per Corpi Morali cent. 10.

Si spedisce gratis un esemplare a semplice richiesta

Rivolgersi con vaglia alla Direzione del giornale stesso.

(Stabilimento Tipografico Bresolin)

Congregazione di Carità di Ferrara SEZIONE PIA CASA DI RICOVERO

Movimento dei Ricoverati permanenti e temporanei accolti nella Pia Casa suddetta
al 15 Gennaio 1884

CATEGORIA	Morta 1883	Situazione a tutt'oggi				ANNOZZAZIONI
		Presenti	all' Ospedale in servizio	Totale		
Ricoverati permanenti	U. N.	115	111	8	>	119
	D. .	114	109	10	>	119
TOTALE Ricoverati permanenti N.		229	220	18	>	238
Ricoverati temporanei . . .		83	03	>	>	93
TOTALE GENERALE N.		312	313	18	>	331

AVVERTENZA.

In seguito dell'annuo verificato nelle offerte cittadine la Congregazione di carità accresceva
di 12 posti per l'anno 1884 il numero dei Ricoverati permanenti.

Iniezione al CATRAME

DEL CHIMICO FARMACISTA

C. PANERAJ

Contro la Blenorragia (scolo) recente e cronica, fiori bianchi ecc.

Dietro le numerose esperienze istituite da abili Medici, essendo ormai ac-
certato che il catrame purificato col sistema Paneraj, altro ad essere un ottimo
rimedio contro le affezioni catarrali degli organi del respiro, spiega ancora in
modo sorprendente la sua azione sulle mucose della Vescica e di tutto l'appa-
rato genito-urinario, era naturale il supporre che una soluzione concentrata di
esso, appositamente preparata con l'aggiunta di qualche leggero astringente
dovesse recare i medesimi benefici effetti alla mucosa dell'uretra affetta da
blenorragia, portando in contatto diretto della parte ammalata col mezzo di
ripetute lavande o iniezioni.

I fatti convalidarono pienamente questa logica induzione, e la **Iniezione**
Paneraj di **Catrame Purificato** scorse mirabilmente a guarire la blenor-
ragia, senza esporre chi ne fa uso, ai pericoli e agli inconvenienti, ai quali
vano incontro coloro che adoperano l'antico e dannoso **catrame caustico**, che
per lo più contengono sali di **Flombo**, di **Mercurio** o di **Argento**.

Si vende in tutte le primarie Farmacie a L. 1. 50 la bottiglia
con relativa istruzione

Deposito in FERRARA, alle Farmacie Navarra Filippo e P. Perelli -
CENTO, Amos Remondini; successore a Collari - ROVIGO, Diego - ADRIA,
Biscuini - MONTAGNANA, Andolfato. (8)

Asma, Tosse, Bronchiti, Tisi incipiente

Guarite colle Pillole del Prof. MALAGUTI

Queste pillole di straordinaria efficacia per guarire quasi tutte le malat-
tie degli organi respiratori; Asma, Bronchiti, Tossi le più ostinate, ed inve-
terate, dipendenti da malattie croniche dei bronchi e dei polmoni. Tisi inci-
piente, ed in generale tutte le malattie di petto; approvate da mezzo secolo di
esperienza, e da certificati di illustri medici ed altamente dall'auto at-
testato del Chiarissimo Cav. Don. Giovanni Brugnoli professore in questa
Regia Università e medico Primario dell'ospedale Maggiore.

Si fabbricano e si vendono solo in Italia. C. Cassarini da S. Salvatore in
Bologna con deposito nelle principali Farmacie del Regno.

In Ferrara presso le seguenti sped. Dite: Farmacia PERELLI — Farma-
cia NAVARRA — Farmacia ARIOSTEA — Farmacia LUDOVISI e BORTOLETTI
ELISEO Farmacista, Corso Giovecca N. 129.

Prezzo Confezioni 50 la scatola di Lire 19 Pillole

Lire 20

con sua istruzione.

N. B. Avverto il Pubblico di guardarsi dalle contraffazioni, poiché un tale ex mio
ministro speciale delle Pillole sotto l'istesso titolo che non hanno nulla di comune con le
ormai rinomate Pillole Malaguti, ora specialità della mia Farmacia.

Rendo poi noto di avere in questi giorni aperto al pubblico la mia Farmacia un emporio
di specialità medicamentose le più rinomate, e Strumenti Chirurgici delle più recenti invenzioni
da non temere contraffazione con qualunque altro rivenditore nazionale.

C. CASSARINI.

PEJO ANTICA FONTE FERRUGINOSA

Distinta con Medaglia alle Esposizioni

di Milano, Francoforte (sul mena) 1881 e Trieste 1882.

L'acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è la più eminentemente ferruginosa e pazzosa.
— Usata tutta la sera a stomaco — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata
e col vino durante il pasto. — E bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo
stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie in cui, princi-
palmente, consiste in un difetto del sangue. — Si usa nel Cafa, Alcolici, Stitici, in luogo
del Seltz. — Chi conosce la PEJO non prende più Ricordo o altre che contengono l'ossido
contrario alla salute.

Si può avere della DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA, dai Signori Farmacisti
e depositi annunciali, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta e la capsula sia
inverificata in giallo-rame con impresso ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI.

(2)

Il Direttore C. BORGHETTI.